

Breno, 02 Dicembre 2024

## DETERMINA DI AFFIDAMENTO N. SIV\_2024\_58

**OGGETTO: Affidamento diretto fornitura nuovo localizzatore di precisione di cavi e tubazioni interrato**

**Codice CIG: B48DFFDA3B**

PREMESSO che:

La società SIV Srl, Servizi Idrici Valle Camonica, ha come obiettivo principale quello di configurarsi come soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Valle Camonica (BS), nel costituendo Ambito Territoriale Ottimale della Valle Camonica.

La società a capitale interamente pubblico Servizi Idrici Valle Camonica Srl svolge quindi attività a favore degli Enti locali che ne detengono il capitale nell'erogazione del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 ss. del D. Lgs. n. 152/2006.

RICHIAMATO il "Regolamento per l'acquisizione di beni, servizi, forniture e lavori - struttura e criteri di utilizzo degli elenchi degli operatori economici iscritti e registrati sulle piattaforme SINTEL, MEPA e CONSIP" della società Servizi Idrici Valle Camonica Srl approvato con verbale del Consiglio di Amministrazione n.07/2024 del 02 Settembre 2024 pubblicato sul sito della società nella sezione "Regolamenti" al seguente link <https://www.siv srl.eu/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/>

RICHIAMATO il nuovo Codice Appalti [decreto legislativo 36/2023](#), in particolare l'Articolo 50. - Procedure per l'affidamento, che riporta:

*1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

*b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"*

VISTA la disponibilità finanziaria;

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012 e dell'articolo 11, comma 6, della Legge di conversione n. 115/2011, la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n. 145/2018). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012;

VERIFICATO, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto; la fornitura ed eventuale posa in oggetto, infatti, non è parametrabile allo stato tra le convenzioni attive sulla piattaforma CONSIP per la specificità di quanto richiesto, vale a dire, la fornitura di un nuovo localizzatore di precisione di cavi e tubazioni interrati;

DATO ATTO che la fornitura da acquisire è di importo inferiore a 5.000,00 euro e pertanto non è obbligatorio il ricorso al MEPA o altri mercati elettronici ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006;

ATTESO che l'importo complessivo contrattuale della fornitura sopra specificata è inferiore ad € 140.000,00 e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto della fornitura in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 lett. b) del [D.Lgs. n. 36/2023](#), mediante affidamento diretto con procedimento di gara;

CONSIDERATO CHE: l'art. 1 del d.lgs. n. 36 del 2023 codifica il principio del risultato come principio guida non solo nella fase dell'affidamento, ma anche nella fase di esecuzione del contratto, prevedendo al primo comma che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel*

*rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza*". Detto principio è posto in stretta correlazione con la concorrenza tra gli operatori economici, in quanto volta al conseguimento del miglior risultato possibile, e con il principio della trasparenza, in quanto funzionale alla massima semplicità e celerità (secondo comma). È poi specificato, al terzo comma, che il principio del risultato costituisce, nello specifico settore dei contratti pubblici, attuazione del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità e che è posto nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea. Trattasi, come specificato poi nell'ultimo comma, di criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto.

Così si è espressa, in sede di prima applicazione, la giurisprudenza sul principio del risultato:

a) L'amministrazione, pertanto, deve tendere al miglior risultato possibile, in "difesa" dell'interesse pubblico per il quale viene prevista una procedura ad evidenza pubblica, trattandosi di un principio considerato quale valore dominante che esclude che l'azione amministrativa sia vanificata ove non si possano ravvisare effettive ragioni che ostino al raggiungimento dell'obiettivo finale (Cons. Stato, sez. VI, n. 4996 del 2024, con richiamo a Cons. Stato sez. V, n. 1924 del 2024; sez. III, n. 286 del 2024 e 9812 del 2023);

b) il principio del risultato può concorrere, vincolando la procedura al suo buon esito, ad ampliare il perimetro del sindacato giurisdizionale, facendo transitare nell'area della legittimità giustiziabile opzioni che si pensava attenessero al merito insindacabile. (Cons. Stato, sez. VI, n. 4996 del 2024; sez. IV, n. 3985 del 2024; sez. III, n. 2886 del 2024 e 9812 del 2023);

c) il principio del risultato è collocato all'inizio della disciplina del nuovo codice dei contratti pubblici ed è principio ispiratore della stessa, sovraordinato agli altri; si tratta di un principio considerato quale valore dominante del pubblico interesse da perseguire attraverso il contratto e che esclude che l'azione amministrativa sia vanificata ove non si possano ravvisare effettive ragioni che ostino al raggiungimento dell'obiettivo finale che è: a) nella fase di affidamento giungere nel modo più rapido e corretto alla stipulazione del contratto; b) nella fase di esecuzione (quella del rapporto) il risultato economico di realizzare l'intervento pubblico nei tempi programmati e in modo tecnicamente perfetto; il principio della fiducia amplia i poteri valutativi e la discrezionalità della P.A., in chiave di funzionalizzazione verso il miglior risultato possibile; il principio del risultato e quello della fiducia sono avvinti inestricabilmente: la gara è funzionale a portare a compimento l'intervento pubblico nel modo più rispondente agli interessi della collettività nel pieno rispetto delle regole che governano il ciclo di vita dell'intervento medesimo;

d) il principio del risultato consente di orientare l'operato delle stazioni appaltanti attraverso due criteri di indirizzo: i) il "criterio temporale" della tempestività dell'affidamento ed esecuzione del contratto, che impone alle stazioni appaltanti il superamento delle situazioni di inerzia o di impasse connesse, tra l'altro, alla difficoltà di interpretazione delle disposizioni unionali e nazionali, oltre che dalle indicazioni fornite in sede pretoria, guardando al risultato attraverso l'applicazione di una regola per il caso concreto; ii) il "criterio qualitativo" dell'efficienza ed economicità

dell'affidamento ed esecuzione del contratto, la cui applicazione deve guidare la stazione appaltante nella scelta della soluzione che consenta di addivenire all'ottimizzazione del rapporto tra il profilo tecnico-qualitativo dell'offerta e quello economico del prezzo da corrispondere (T.a.r. per Emilia-Romagna, Parma, sez. I, n. 98 del 2024);

e) la nozione di risultato, anche alla luce del significato ad essa attribuito dal d.lgs. n. 36 del 2023, non riguarda soltanto la rapidità e la economicità, ma anche la qualità della prestazione; con la conseguenza che la migliore offerta è quella che presenta le migliori condizioni economiche, ma solo a parità di requisiti qualitativi. Il richiamo alla nozione di risultato integra i parametri di legittimità dell'azione amministrativa con riguardo ad una categoria che implica verifiche sostanziali e non formali, di effettività del raggiungimento degli obiettivi (di merito, e di metodo) oltre che di astratta conformità al paradigma normativo (Cons. Stato, sez. III, n. 11322 del 2023, resa in relazione a fattispecie disciplinata dal d.lgs. n. 50 del 2016, come cristallizzati nella legge di gara, o addirittura la "migliore offerta" in un'ottica di risultato);

PRESO ATTO CHE occorre provvedere all'affidamento per la fornitura di un nuovo localizzatore di precisione di cavi e tubazioni interrato, considerato che quello in possesso risulta essere poco preciso in quanto datato, il tutto al fine di rendere l'attività della società più efficiente ed agire nel rispetto del principio di risultato nel rispetto del Codice dei Contratti D.Lgs.36/2023;

ATTESO che il Responsabile del Settore Acquedottistica e Manutenzioni, a seguito di accurata indagine di mercato, ha richiesto n.3 preventivi, depositati agli atti della società, ai seguenti operatori economici:

- VIVAX Srl – Prot. n. 9396 del 23.10.2024;
- Artic Tubi – Prot. n. 9398 del 23.10.2024;
- Hydroskop Srl – Prot. n. 9405 del 23.10.2024.

VISTE le offerte pervenute, depositate agli atti della società:

- offerta dell'operatore economico Hydroskop Srl n. A186\_241024\_Localizzatore sottoservizi del 24.10.2024 assunta a protocollo n. 9436;
- offerta dell'operatore economico Vivax Srl n. 3/32197 del 24.10.2024 assunta a protocollo n. 9456 del 24.10.2024;

PRESO ATTO che il Responsabile Settore Acquedottistica e Manutenzioni a seguito attenta verifica delle schede tecniche allegate alle offerte, ha considerato che il localizzatore RD7200 PRECISION HP5 (cod. VX/RD72-PHP5) del fornitore VIVAX Srl sia lo strumento più idoneo allo svolgimento dell'attività della scrivente società;

#### **DESCRIZIONE DETTAGLIATA LOCALIZZATORE**

**RD7200 PRECISION HP5 (cod. VX/RD72-PHP5)**

Localizzatore di precisione di cavi e tubazioni interrato composto da ricevitore RD7200 DL + generatore Tx5 + borsa

Ricevitore RD7200 DL, dotato di dodici antenne e sette canali di ricerca. Due canali passivi P Power e R Radio e uno di ricerca passiva/attiva CPS per rilevare posizione e profondità automatica di tubazioni del gas in protezione catodica utilizzando il solo ricevitore. Quattro canali di ricerca attiva 640Hz, 8 – 33 e 65 kHz ricevendo le frequenze prodotte dal generatore o dalle sonde trasmettenti indipendenti (alimentate a batteria). L'RD7200 DL è dotato di guadagno automatico con gestione manuale fine a pulsanti dedicati. È possibile, selezionandole dal menu, utilizzare due diversi tipi di batterie: alcaline già fornite e ricaricabili Li-Ion (opzionali non fornite).

Generatore digitale TX5 (potenza 5 W) con quattro canali di frequenza (640 Hz, 8, 33 e 65 Khz) ad onda perfettamente sinusoidale, con 4 livelli di potenza di uscita ad impedenza automatica.

All'ampio display digitale retro-illuminato si trovano le indicazioni di frequenza e potenza selezionata, la qualità della connessione con la relativa soglia di impedenza raggiunta (effettivi mA erogati con indicazione sonora e visiva), ovvero la vera potenza applicata e "accettata" dalla tubazione in esame in campo. L'utilissima e semplice funzione multimetro è controllata da tasto dedicato con cui si selezionano le misure di Volt – Ampere – Ohm.

Il segnale è applicabile per induzione nelle frequenze 8 – 33 - 65 kHz grazie alla bobina in ferrite interna ad alto guadagno o mediante pinza toroidale (accessorio opzionale). In connessione diretta il segnale è applicabile in tutte le quattro frequenze utilizzando i lunghi cavi di dotazione.

La presa di connessione è di tipo intelligente: se in uso cambia in automatico da modalità induzione a connessione riconoscendo il tipo di accessorio collegato. Scomparto porta-batterie con sportello sigillato; è possibile, selezionandole dal menu, utilizzare due diversi tipi di batterie: alcaline già fornite e ricaricabili Li-Ion (opzionali non fornite).

La fornitura standard comprende ricevitore e generatore con batterie alcaline, coppia di cavi di connessione del segnale, rocchetto di prolunga del cavo di terra, pratico magnete, picchetto di messa a terra, manuale di istruzione all'uso, cavo di connessione USB per effettuare rapidamente modifiche alla programmazione degli strumenti e comoda borsa imbottita. Il localizzatore professionale di cavi interrati e tubazioni RD7200 consente ad ogni operatore di tracciare e seguire con precisione cavi e tubazioni, sonde trasmettenti e telecamere.

Questo strumento per la localizzazione e la mappatura di tubazioni e condutture interrato è dotato di bussola indicante direzione/asse linea, allarme cavi in tensione, barra grafica con 80 segmenti, risposta contemporanea di picco e nullo progressivo, profondità automatica aggiornata in tempo reale, misurazione di corrente CM, numerosi canali di ricerca a cui va aggiunto il potente segnale delle trasmettenti da 5W o 10W e l'Induzione selezionabile in 3 frequenze.

RILEVATA la necessità di individuare un operatore economico in grado di eseguire la fornitura in oggetto in tempi brevi, garantendo, all'atto della consegna, una fase di



addestramento per l'utilizzo agli operatori della scrivente società, essendo dotato di professionisti competenti;

CONSIDERATO CHE è doveroso per una società pubblica attuare una gestione che consenta la razionalizzazione della spesa di beni e servizi, il supporto alla programmazione dei fabbisogni, il conseguimento di economie di scala, una maggiore trasparenza delle procedure, il miglioramento della responsabilizzazione e del **controllo della spesa, una maggiore efficienza nel servizio e forniture** e, non ultimo, un risparmio nelle spese di gestione del medesimo servizio e forniture;

ATTESO che, per l'acquisizione della fornitura di cui sopra, è assolutamente necessario provvedere all'affidamento del medesimo ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione;

RILEVATA la necessità di predisporre la documentazione necessaria all'avvio dell'affidamento utilizzando lo strumento elettronico certificato messo a disposizione per Regione Lombardia dalla Piattaforma SINTEL e che mediante tale piattaforma è stato creato l'appalto ed è stato staccato il CIG;

CONSIDERATO che:

- il prezzo di affidamento in oggetto può ritenersi congruo sulla base di indagini di mercato informali precedentemente espletate;
- ai sensi dell'art. 119 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023 l'appaltatore non potrà affidare a terzi e dovrà eseguire a propria cura l'esecuzione delle prestazioni;

ACCERTATO il dovuto livello di specializzazione necessaria dell'operatore economico VIVAX Srl con sede legale a Cilavegna (PV) in Via Scaldasole 43, CAP 27024, Codice Fiscale 10344320154 e Partita IVA 01638440188;

RITENUTO possibile affidare la fornitura in oggetto all'operatore economico VIVAX Srl con sede legale a Cilavegna (PV) in Via Scaldasole 43, CAP 27024, Codice Fiscale 10344320154 e Partita IVA 01638440188, in quanto trattasi di operatore economico che presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria e requisiti richiesti per l'effettuazione della fornitura, il quale si è dimostrato disponibile ad eseguire l'appalto alle condizioni ritenute congrue dal RUP;

CONSTATATO il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art. 100 della medesima norma sopra richiamata;

PRESO ATTO della regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario così come desumibile dal DURC richiesto dall'ufficio competente;

DATO ATTO che, la presente relazione indica quanto segue:

- a) il fine che con l'affidamento si intende perseguire;
- b) l'oggetto dell'affidamento, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

ATTESTATA la rispondenza di quanto oggetto del presente atto a criteri di opportunità, economicità ed efficacia, la competenza e l'interesse della società all'adozione dell'atto medesimo nonché l'osservanza, la regolarità e la correttezza delle procedure e degli atti preordinati alla sua adozione;

Il Responsabile Unico del Progetto DICHIARA:

- di dare atto dell'assenza di conflitto d'interessi del responsabile del procedimento/progetto in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/190 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 190/2012;
- di aver preso piena cognizione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e delle norme in esso contenute;
- di non incorrere in alcuna delle cause di inconfirmità e di incompatibilità previste dal D.lgs. n. 39/2013;
- di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto ed alle funzioni svolte, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023, né nelle ipotesi previste dall'art. 35-bis, del D.lgs. n. 165/2001, tali da ledere l'imparzialità e l'immagine dell'agire della società;

Il Responsabile Unico del Progetto:

## **DETERMINA**

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di procedere all'affidamento in oggetto;
3. di affidare, per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate, all'operatore economico VIVAX Srl con sede legale a Cilavegna (PV) in Via Scaldasole 43, CAP 27024, Codice Fiscale 10344320154 e Partita IVA 01638440188, la fornitura in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett b) del D.lgs. n. 36/2023;
4. di stabilire quanto segue al fine di perseguire con l'affidamento e il conseguente contratto di provvedere alla fornitura in oggetto:

- **forma del contratto:** scrittura privata con scambio di corrispondenza;

**- clausole essenziali:**

- data presunta consegna ed addestramento: entro fine Dicembre 2024, inizio Gennaio 2025;

- termine: 31 Gennaio 2025;

- pagamento: a seguito di emissione fatturazione e come in uso dalla scrivente società;

- per ogni altra clausola contrattuale, ivi compresa la disciplina economica dei rapporti tra le parti, si fa riferimento al dettaglio costi come da offerta economica presentata dall'operatore economico e depositata agli atti della società, alla corrispondenza fra le parti come previsto dall'Art.18 del Codice dei Contratti D.Lgs.36/2023, al presente atto e alle norme di legge e di regolamenti in materia;

**- modalità di scelta del contraente:** procedura di affidamento diretto ai sensi dell'Art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 per le ragioni sopra esplicitate;

5. di prendere e dare atto che l'importo contrattuale complessivo è pari ad € 4.400,00 IVA esclusa. L'importo è da intendersi comprensivo di consegna presso gli uffici della società in Via Aldo Moro 7 Breno (BS) e dell'addestramento all'utilizzo per gli operatori;

6. verificata la disponibilità economica, di impegnare, la spesa in argomento per il Settore Acquedottistica e Manutenzioni;

7. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, sul sito della società Servizi Idrici Valle Camonica Srl nella sezione "*Società Trasparente*" alla sotto-sezione "*Bandi di gara e contratti*".

Il Responsabile Unico del Progetto  
(Geom. Rizzi Ottorino)